



Premio Pari Opportunità 2019 - Regolamento

Il Comitato Pari Opportunità dell'Ordine di Milano

- considerato che le prassi attuate negli Studi Legali sono di rilevante importanza ai fini della concreta attuazione della parità di genere e del principio di non discriminazione;
- ritenuta utile l'adozione di iniziative in grado di rafforzare la qualità dell'impegno delle avvocate e degli avvocati per l'attuazione della parità di genere e del più generale principio di non discriminazione;
- ritenuto altresì utile incentivare e valorizzare l'opera delle colleghe e dei colleghi che si sono contraddistinti per le iniziative volte ad attuare la parità di genere ed il principio di non discriminazione,
- considerata l'importanza fondamentale dell'attività di prevenzione delle discriminazioni nei luoghi di lavoro anche autonomo;
- considerato altresì che l'avvocatura può assumere l'impegno di veicolare i principi di non discriminazione e di parità di genere, fungendo da traino per la promozione di tali principi nel nostro Paese,

DELIBERA

di istituire per l'anno 2019 il premio "Pari Opportunità" all'avvocata/o iscritto al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Milano e/o allo Studio Legale Associato iscritto nell'elenco tenuto dal medesimo Consiglio che abbia posto in essere nello svolgimento dell'attività professionale, prassi volte al rispetto della parità di genere e del principio di non discriminazione e all'attuazione di politiche inclusive e di conciliazione dimostrando particolare impegno e sensibilità a tale fine.

Regolamento del premio:

Articolo 1. La partecipazione al premio dovrà avvenire su iniziativa della/o stessa/o avvocate/o o dello Studio Legale, o di una/o o più colleghe o colleghi che presenteranno la/il candidata/o tramite l'invio al Comitato Pari Opportunità di una relazione illustrativa delle attività poste in essere e volte ad attuare la parità di genere e i principi di non discriminazione, nonché le politiche di conciliazione e inclusione, unitamente ai documenti che verranno ritenuti utili ad illustrare tali attività, in relazione ai criteri stabiliti per l'attribuzione del riconoscimento. Il CPO si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di assegnare un premio ad una avvocate/o o ente che si sia distinta per particolari meriti.

Articolo 2. Sono ammessi a partecipare al concorso le/gli avvocate/i iscritti e gli Studi Legali Associati iscritti nell'elenco tenuto dal Consiglio dell'Ordine di Milano da almeno due anni alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda.

Articolo 3. L'attività oggetto di valutazione sarà quella relativa all'ultimo anno precedente a quello di scadenza della domanda di partecipazione.

Articolo 4. Ai vincitori sarà assegnata una targa di riconoscimento nel corso di un evento pubblico organizzato dal Comitato Pari Opportunità dell'Ordine di Milano.

Articolo 5. La valutazione sarà condotta da una Commissione Giudicatrice nominata dal CPO tra i propri componenti, eventualmente integrati con una/un magistrato che operi nel distretto della Corte di Appello di Milano e che sia componente del CPO presso il Consiglio Giudiziario. La Commissione valuterà la relazione illustrativa nonché i documenti presentati nei termini indicati nell'apposito regolamento e procederà ad individuare l'avvocata/o e lo Studio Legale vincitori con giudizio inappellabile. La Commissione potrà altresì attribuire ulteriori segnalazioni di merito per l'attività svolta da una/un avvocat/a diverso da quella/o risultata/o vincitrice/ore.

Articolo 6. Ogni candidata/o che intenda partecipare al concorso dovrà far pervenire entro e non oltre il 15 settembre 2019 al CPO la relazione e i documenti di cui all'art. 1, in forma telematica via pec all'indirizzo di posta elettronica pariopportunita@ordineavvocatimilano.it. Entro lo stesso termine e con le stesse modalità dovranno pervenire le segnalazioni di colleghe/i di cui al precedente art.1.

Articolo 7. I risultati del lavoro della Commissione Giudicatrice saranno resi noti nella cerimonia di premiazione che si terrà nell'ambito di apposito evento che si terrà entro i sei mesi successivi alla scadenza del termine per l'invio della domanda. L'assenza ingiustificata del vincitore, o di un suo delegato, alla cerimonia comporta la rinuncia al premio e l'assegnazione al primo dei candidati in graduatoria. L'esito dell'assegnazione dei premi sarà pubblicato sul sito internet dell'Ordine, nella pagina CPO o con altri mezzi di diffusione a discrezione del CPO.

Articolo 8. La consegna della domanda vincola i candidati al rispetto di tutte le norme espresse nel presente regolamento.

Articolo 9. Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, si informa che i dati forniti dai candidati o da chi presenta la segnalazione sono raccolti presso la sede del Consiglio dell'Ordine esclusivamente per le finalità di gestione del Premio e sono trattati anche in forma automatizzata. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione al concorso